

IX Legislatura

**Consiglio Regionale della Campania**

Settore Segreteria Generale
Servizio Resoconti

RESOCONTI: Sommario ed Integrale

***Seduta consiliare
14 Marzo 2012***

<<<<<<<<<<<<<<<<>>>>>>>>>>>>>>>>

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

INDICE

IX Legislatura

14 Marzo 2012

INDICE

1. RESOCONTO SOMMARIO pag. 3

2. RESOCONTO INTEGRALE pag. 10

3. ALLEGATO A

Elenco Argomenti

a. ORDINE DEL GIORNO DEI LAVORI ASSEMBLEARI

b. ELENCO PROPOSTE E DISEGNI DI LEGGE

c. ELENCO INTERROGAZIONI PRESENTATE

d. ELENCO PERVENTE RISPOSTE INTERROGAZIONI

**e. PROPOSTA DI LEGGE “Gestione di impianti sportivi di proprietà degli
Enti locali” – Reg. Gen. 27**

**f. REGOLAMENTO per il recupero, la detenzione e la reimmissione in natura
della fauna selvatica in attuazione dell’articolo 5 della L.R. 10 aprile 1996,
n. 317**

**g. PROPOSTA DI LEGGE “Riconoscimento della dieta mediterranea” –
Reg. Gen. 127.**

4. ALLEGATO B

a. TESTI INTERROGAZIONI PRESENTATE

b. TESTI PERVENUTE RISPOSTE INTERROGAZIONI

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario

IX Legislatura

14 Marzo 2012

**RESOCONTO SOMMARIO N. 11
DELLA SEDUTA DI
CONSIGLIO REGIONALE
DEL 14 MARZO 2012**

Presidenza del Vice Presidente Biagio Iacolare

Indice degli argomenti trattati:

- **Approvazione del processo verbale della seduta precedente;**
- **Comunicazioni del Presidente;**
- **Esame della proposta di legge - "Gestione di impianti sportivi di proprietà degli Enti locali" – Reg. Gen. 27;**
- **Esame del regolamento per il recupero, la detenzione e la reimmissione in natura della fauna selvatica in attuazione dell'articolo 5 della L.R. 10 aprile 1996, n. 317;**
- **Seguito dell'esame della proposta di legge – "Riconoscimento della dieta mediterranea" – Reg. Gen. 127.**

Inizio lavori ore 11.15.

PRESIDENTE – Dichiaro aperta la seduta.

Approvazione del processo verbale della seduta precedente

PRESIDENTE – Passa al primo punto all'ordine del giorno: approvazione dei processi verbali n. 07 della seduta consiliare di question time e n. 08 della seduta consiliare ordinaria del 22 febbraio 2012, che, non essendovi obiezioni, dà per letti ed approvati.

Il Consiglio approva.

Comunicazioni del Presidente

PRESIDENTE – Comunica che in data 13 marzo 2012 è pervenuta la dichiarazione di rinuncia all'impugnativa da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri avverso l'articolo 1 della L.R. n. 1 del 5 gennaio 2011 recante "Modifica alla legge regionale 28 dicembre 2009 n. 19 – Misure urgenti per il rilancio economico per la riqualificazione del patrimonio esistente per la prevenzione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa e alla L.R. 22 dicembre 2004 n. 16 – Norme sul governo del territorio".

Comunica che in data 28 febbraio 2012 è pervenuto il ricorso innanzi alla Corte Costituzionale, proposto dal Presidente del Consiglio dei Ministri per la dichiarazione di illegittimità costituzionale della L.R. 14 dicembre 2011 n. 23 "Modifica alla L.R. 15 marzo 2011 n. 4 – Disposizione per la formazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011 – 2013 della Regione Campania, legge finanziaria 2011". Quanto alle disposizioni dell'articolo 1 comma 1, nella parte in cui modifica l'articolo 1 comma 237 Undices, Dodices, Sexsedices, Vicies ter della L.R. n. 4/2011.

Comunica che sono state presentate le seguenti proposte di legge:

"Disciplina delle ludoteche e promozione della cultura ludica" (Reg.Gen. n.306).

Ad iniziativa dei Consiglieri regionali, Monica Paolino, Antonio Ruggiero, Bianca D'Angelo, Mafalda Amente e Daniela Nugnes.

Assegnata alla VI Commissione Consiliare permanente per l'esame e alla II per il parere.

Non essendovi obiezioni, così resta stabilito.

"Criteri di nomina dei direttori generali delle Asl – AO - IRCCS"

(Reg. Gen. n.311).

Ad iniziativa dei Consiglieri regionali, Antonio Valiante, Giuseppe Russo, Rosa D'Amelio, Lucia Esposito, Anna Petrone e Gianfranco Valiante.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario

IX Legislatura

14 Marzo 2012

Assegnata alla V Commissione Consiliare Permanente per l'esame.

Non essendovi obiezioni, così resta stabilito.

“Istituzione dell'Osservatorio regionale per l'imprenditoria femminile in agricoltura” (Reg. Gen. n.313).

Ad iniziativa dei Consiglieri regionali, Nicola Caputo, Donato Pica e Rosa D'Amelio.

Assegnata alla VIII Commissione Consiliare Permanente per l'esame ed alla III, II e II speciale per il parere.

Non essendovi obiezioni, così resta stabilito.

“Modifiche alla legge regionale 28 novembre 2001, n. 19 (Procedure per il rilascio dei permessi di costruire e per l'esercizio di interventi sostitutivi)” (Reg.Gen.n.319).

Ad iniziativa del Consigliere regionale, Sergio Nappi.

Assegnata alla IV Commissione Consiliare Permanente per l'esame.

Non essendovi obiezioni, così resta stabilito.

“Interventi regionali di solidarietà a favore dei familiari di lavoratrici e lavoratori deceduti o gravemente invalidi a causa di incidenti sui luoghi di lavoro” (Reg.Gen.n.323).

Ad iniziativa del Consigliere regionale, Pietro Maisto.

Assegnata alla VI Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla II per il parere.

Non essendovi obiezioni, così resta stabilito.

“Modifica della legge regionale 10 maggio 2001, n. 5 (Disciplina dell'attività di bed and breakfast)” (Reg. Gen. n.324).

Ad iniziativa del Consigliere regionale, Biagio Iacolare.

Assegnata alla III Commissione Consiliare Permanente per l'esame.

Non essendovi obiezioni, così resta stabilito.

“Modifica del comma 248 della legge regionale 4/2011 in materia di mutui contratti dagli Enti locali” (Reg. Gen. n. 318).

Ad iniziativa del Consigliere regionale, Sergio Nappi.

Assegnata alla II Commissione Consiliare Permanente per l'esame.

Non essendovi obiezioni, così resta stabilito.

“Divieto di allevamento di cani, gatti e primati non umani per i fini di sperimentazione” (Reg.Gen.n.322).

Ad iniziativa del Consigliere regionale, Biagio Iacolare.

Assegnata alla V Commissione Consiliare Permanente per l'esame, alla II per il parere.

Non essendovi obiezioni, così resta stabilito.

Comunica, inoltre, che è stato presentato il seguente Disegno di legge:

“Norme in materia di tutela e valorizzazione del paesaggio in Campania per l'attuazione della pianificazione paesaggistica regionale ai sensi dell'articolo 135 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42” (Reg.Gen.n.321).

Ad iniziativa della Giunta regionale – Assessore alla Tutela dei beni ambientali e paesistici, Marcello Tagliatela.

Assegnato alla IV Commissione Consiliare per l'esame ed alla I e II per il parere.

Non essendovi obiezioni, così resta stabilito.

Comunica che le interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse al Presidente della Giunta ai sensi del

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Sommario****IX Legislatura****14 Marzo 2012**

comma 3 dell'articolo 75 del Regolamento Interno.

Comunica, inoltre, che le risposte alle interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio è pubblicata nel resoconto dell'odierna seduta ed è stata trasmessa al proponente ai sensi del comma 3 articolo 78 del Regolamento Interno.

Esame della proposta di legge - "Gestione di impianti sportivi di proprietà degli Enti locali"
– Reg. Gen. 27

PRESIDENTE - Passa all'esame del terzo punto all'ordine del giorno e ricorda che il provvedimento è stato richiamato ai sensi dell'articolo 59 del Regolamento Interno. Dà la parola al Consigliere regionale, Gennaro Oliviero.

OLIVIERO, Presidente gruppo PSE – Dichiaro che il Gruppo Socialista abbandona l'Aula per dissenso politico in quanto la maggioranza impedisce all'Aula di esaminare questioni concrete e impellenti, iscrivendo all'ordine del giorno tematiche banali e inutili.

MUCCIOLO, PSE – Dichiaro di abbandonare l'Aula.

NOCERA, PDL – Dissento su quanto dichiarato dal Consigliere regionale, Gennaro Oliviero e ritenendo strumentale la posizione assunta, lo invita a recedere da tale atteggiamento.

GIORDANO, Presidente gruppo IDV – A nome dei componenti del Gruppo "Italia dei Valori" dichiaro di abbandonare l'Aula per dissenso politico, poiché intende partecipare utilmente alle sedute consiliari per affrontare le vere tematiche che al momento "attanagliano" la Regione Campania e che non sono all'ordine del giorno della seduta consiliare odierna.

SALA, IDV – Dichiaro di abbandonare l'Aula per dissenso politico.

AMATO, PD – Interviene in qualità di Presidente della III Commissione speciale e ritiene fondate le osservazioni espresse dai Presidenti del gruppo PSE e del gruppo IDV.

Riferisce che alcuni provvedimenti andrebbero approvati per tempo, onde evitare, come ad esempio la "legge sul riutilizzo dei beni confiscati alla camorra" che licenziata lo scorso anno dalle Commissioni competenti, a causa del ritardo non ha trovato quest'anno la dovuta copertura finanziaria.

Per questo motivo considera utile stabilire un calendario dei lavori dove si possa valutare l'importanza e l'urgenza di ogni singolo provvedimento da porre all'ordine del giorno delle sedute consiliari.

Per tali motivi e in piena autonomia dal proprio Gruppo politico PD dichiara di abbandonare l'Aula per dissenso politico.

DEL BASSO DE CARO, PD – Chiede una breve sospensione per verificare l'ordine dei lavori e gli argomenti posti all'ordine del giorno.

PRESIDENTE – Accoglie la proposta del Consigliere regionale, Umberto Del Basso De Caro, e sospende i lavori.

I lavori sospesi alle ore 11.31 riprendono alle ore 12.03.

PRESIDENTE – Riprende i lavori consiliari e concede la parola al Consigliere regionale, Umberto del Basso De Caro.

DEL BASSO DE CARO, PD – Rileva che oltre ai motivi di disagio che emergono dalle dichiarazioni dei Presidenti dei gruppi PSE e IDV, e dalla dichiarazione rilasciata dal Consigliere regionale, Antonio Amato, in qualità di Presidente della III Commissione speciale, emerge anche il disagio specifico che attiene al ruolo del Consigliere regionale e alla sua capacità di esaminare e approvare norme adeguate alle esigenze e alle emergenze che il tempo richiede.

Dichiaro di avviare, a breve, un'iniziativa per stabilire un ordine di priorità nell'esame dei provvedimenti legislativi.

Fa notare, inoltre, che i gruppi della maggioranza sono largamente assenti in Aula, che vi è una maggioranza divisa all'interno che l'Assemblea

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Sommario****IX Legislatura****14 Marzo 2012**

legislativa non riesce ad esaminare ed approvare proposte di legge pregnanti nei contenuti la cui disamina è stata più volte sollecitata.

Per tali considerazioni, dichiara che il gruppo PD esprime il proprio dissenso abbandonando l'Aula.

Hanno dichiarato di abbandonare l'Aula per dissenso politico i Consiglieri regionali appartenenti al Gruppo PD, di seguito indicati: Angela Cortese, Gianfranco Valiante, Antonio Valiante, Nicola Caputo, Rosa D'Amelio, Lucia Esposito, Antonio Marciano e Raffaele Topo.

MARTUSCIELLO, Presidente gruppo PDL –

Fa notare che l'ordine del giorno è stato composto in base alle richieste formulate dai Presidenti di gruppo in seno alla Conferenza dei Presidenti di gruppo e sono state inserite nel medesimo ordine del giorno proposte di legge ad iniziativa dei Consiglieri regionali del gruppo PD, che si sono avvalsi dell'articolo 59 del regolamento per richiamarle direttamente all'esame dell'Aula. Afferma, che certamente, se vi fossero stati argomenti di natura diversa la Conferenza dei Presidenti di gruppo ne avrebbe preso atto e sarebbero stati inseriti nell'ordine del giorno dei lavori consiliari della seduta odierna.

Poiché vi sono temi importanti quali il "Riconoscimento della dieta mediterranea" e l'esame del "Regolamento per il recupero, la detenzione e la reimmissione in natura della fauna selvatica" provvedimenti di notevole interesse, invita i Consiglieri regionali, che hanno espresso il loro dissenso politico, a rientrare in Aula.

Aggiunge che nulla vieta, al termine dei lavori consiliari, che il Presidente del Consiglio Regionale possa convocare la Conferenza dei Presidenti di gruppo per programmare una seduta di Consiglio regionale o più sedute nelle quali inserire gli argomenti che si ritengano prioritari.

Propone di proseguire i lavori e chiede di mettere ai voti l'inversione dell'ordine del giorno con l'esame del punto 7.

LONARDO, Popolari Udeur – Chiede che i lavori consiliari continuino e invita i Consiglieri

regionali dell'opposizione che hanno abbandonato l'Aula per dissenso politico a rientrare per assolvere al proprio mandato.

Dissente dall'affermazione che la maggioranza è divisa perché nella stessa vi è dialettica e discussione, anche se non sempre si addivene ad un punto d'incontro e di accordo.

AVETA, Gruppo Misto – Dichiara di non comprendere il dissenso politico espresso dai Consiglieri regionali dell'opposizione, nella considerazione che all'ordine del giorno dei lavori assembleari vi sono iscritte proposte di legge presentate dal gruppo Partito Democratico.

Denuncia il mancato senso di responsabilità tra gli esponenti della maggioranza che, purtroppo, in ogni seduta consiliare si presentano divisi e sono, per la gran parte, immotivatamente assenti.

Sostiene, pertanto, che occorre compattare la maggioranza, renderla coesa affinché si possa procedere assicurando lo svolgimento dei lavori consiliari senza dover ricorrere ad espedienti inattesi.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano la proposta di inversione al punto 7 all'ordine del giorno presentata dal Consigliere regionale, Fulvio Martusciello.

Il Consiglio approva a maggioranza.

Esame del regolamento per il recupero, la detenzione e la reimmissione in natura della fauna selvatica in attuazione dell'articolo 5 della L.R. 10 aprile 1996, n. 317

PRESIDENTE – Dà la parola al Consigliere regionale, Pietro Foglia.

FOGLIA, UDC – Afferma che in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa nazionale, Legge n. 157 dell'11 febbraio 2012, comma 6 art. 4, concernente le "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e alla Legge regionale n. 8 del 10 aprile 1996 avente ad oggetto: "Norme per la protezione della fauna selvatica e disciplina delle attività venatoria in Campania", ha stabilito

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Sommario****IX Legislatura****14 Marzo 2012**

all'articolo 5 le modalità di istituzione dei Centri di recupero degli animali selvatici (CRAS) che hanno la finalità di soccorrere, riabilitare e reintrodurre esemplari di fauna selvatica feriti.

Pertanto, il Regolamento in esame è finalizzato a disciplinare i Centri di recupero degli animali selvatici e, inoltre, le disposizioni contenute nel predetto regolamento sono finalizzate alla salvaguardia dell'ambiente, alla sicurezza alimentare, alla sicurezza sanitaria e all'osservanza delle disposizioni in materia di benessere degli animali.

Rileva, inoltre, che la II^a Commissione permanente Bilancio ha espresso parere favorevole alla copertura finanziaria per la concessione di contributi ai CRAS autorizzati, così come riportato nella Delibera di Giunta n. 16 del 14 febbraio 2012.

PRESIDENTE – Pone in votazione per appello nominale, ai sensi del comma 4 dell'articolo 64 del Regolamento Interno, con il sistema di voto elettronico, il punto 7 all'ordine del giorno, registro generale n 317 e dopo le operazioni di voto ne comunica l'esito:

Presenti	32
Votanti	32
Favorevoli	32
Contrari	00
Astenuti	00

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Concede la parola al Consigliere regionale, Pietro Foglia, che ha chiesto di intervenire sull'ordine dei lavori.

FOGLIA, UDC – Propone l'inversione al punto 5 all'ordine del giorno: proposta di legge reg. gen. 127 in merito alla quale si è già svolta la relazione nella seduta del 3 novembre 2011.

MARTUSCIELLO, Presidente gruppo PDL – Dichiaro di essere favorevole alla proposta di inversione dell'ordine del giorno.

PRESIDENTE – Pone in votazione la proposta di inversione dell'ordine del giorno al punto 5, del Consigliere regionale, Pietro Foglia.

Il Consiglio approva all'unanimità.**Seguito dell'esame della proposta di legge –
“Riconoscimento della dieta mediterranea” –
Reg. Gen. 127**

PRESIDENTE – Passa al punto 5 all'ordine del giorno riguardante l'esame della proposta di Legge: «Riconoscimento della Dieta Mediterranea, Reg. Gen. Numero 127». Ricorda che il provvedimento è stato richiamato ai sensi dell'articolo 59 del Regolamento Interno e che nella seduta consiliare del 30 novembre scorso si è svolta la relazione ed era stato posto in votazione l'articolo 1 così come modificato dal proponente, Consigliere regionale, Antonio Valiante. Pone in votazione l'articolo 1.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Comunica che è stato presentato un maxiemendamento denominato M1 che unifica il provvedimento in discussione e il disegno di Legge: «Promozione del modello di sviluppo durevole incentrato sulla dieta Mediterranea, patrimonio immateriale dell'umanità, Reg. Gen. 256 ad iniziativa della Giunta Regionale del Presidente Caldoro». Comunica che il maxiemendamento M1 all'articolo 1 indica un nuovo comma 2 e che avendo l'Aula già proceduto alla votazione dell'articolo 1 sarà conseguentemente votato come comma aggiuntivo dell'articolo 2.

Riferisce, inoltre, che è stato presentato un subemendamento all'emendamento presentato dal Consigliere regionale, Pietro Foglia, sul riconoscimento della dieta Mediterranea: all'articolo 2 lettera A) dopo «UNESCO» aggiungere «e delle aree geografiche caratterizzate da produzioni tipiche con marchi riconosciuti». Pone in votazione con

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Sommario****IX Legislatura****14 Marzo 2012**

conseguenzialità per alzata di mano il subemendamento e il maxiemendamento così come emendato.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Pone in votazione l'articolo 2 così come emendato.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Passa all'articolo 3 e comunica che è stato presentato il subemendamento O.M.1.2 modificativo dell'articolo 3 ai comma 3 e 8.

Al comma 3 dopo la parola «dell'Assessore Delegato all'Agricoltura» aggiungere: «o suo delegato» e sempre allo stesso comma sostituire la lettera “A” con la seguente dicitura: «Sei rappresentati designati rispettivamente dagli Assessori delegati alla Salute, alla Ricerca Scientifica, al Turismo, all'Ambiente, alla Cultura e all'Agricoltura appartenenti al mondo accademico ed aventi alto profilo professionale e competenze riferite agli obiettivi della presente Legge».

Al comma 8 sostituire le parole «politiche agricole, alimentari e forestali» con «le seguenti strutture amministrative competenti».

Pone in votazione per alzata di mano il subemendamento n. O.M.1.2.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Fa notare che è stato presentato un ulteriore subemendamento all'emendamento M1: al comma 7 dell'articolo 3 le parole «a partire dal 2012» sono soppresse. Pone in votazione per alzata di mano il subemendamento 1.4.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 3 così come emendato.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Comunica che non vi sono emendamenti all'articolo 4, lo pone in votazione per alzata di mano.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Passa all'articolo 5, e comunica che vi è un subemendamento a firma del Consigliere regionale, Eduardo Giordano.

Al comma 1 dell'articolo 5 dopo le parole «euro 40.000,00» sono aggiunte le seguenti: «spese correnti» e le parole «che sono corrispondentemente ridotte» sono sostituite dalle seguenti: «che conseguentemente sono riprogrammate per una somma di pari importo». Pone in votazione per alzata di mano il subemendamento descritto.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 5 così come modificato.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Pone in votazione per alzata di mano l'articolo 6 “dichiarazione di urgenza”.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Pone in votazione per appello nominale, ai sensi del comma 4 dell'articolo 64 del Regolamento Interno, con il sistema di voto elettronico il testo legislativo, registro generale n. 127, nella sua interezza. Dopo le operazioni di voto, ne comunica l'esito:

Presenti	32
Votanti	32
Favorevoli	32
Contrari	00
Astenuti	00

Il Consiglio approva all'unanimità.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Sommario****IX Legislatura****14 Marzo 2012**

PRESIDENTE – Dichiaro che, sia nell'ultima votazione che nella precedente, svolte per appello nominale il numero esatto dei votanti è di trentuno anziché trentadue, perché, per mero errore è risultato nel sistema di votazione elettronica aver votato due volte. Autorizza la rettifica delle votazioni, pertanto l'esito delle due votazioni è:

Presenti	31
Votanti	31
Favorevoli	31
Contrari	00
Astenuti	00

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE - Concede la parola al Consigliere regionale, Alessandrina Lonardo

LONARDO, Popolari UDEUR – Esprime perplessità in merito al comportamento dei Consiglieri regionali della minoranza che si preoccupano di controllare il numero delle presenze effettive durante la votazione dopo aver abbandonato l'Aula per dissenso politico.

NOCERA, PDL – Chiede la chiusura della seduta consiliare perché sono stati esauriti tutti gli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

DEL BASSO DE CARO, PD – Chiede delucidazioni circa le dichiarazioni del Presidente sulle votazioni.

PRESIDENTE – Ribadisce che sia alla prima che alla seconda votazione erano presenti trentuno Consiglieri regionali.

DEL BASSO DE CARO, PD – Contesta il numero dei votanti, precisando che hanno votato ventinove Consiglieri regionali

PRESIDENTE – Comunica che il Consigliere Segretario ha verificato.

DEL BASSO DE CARO, PD – Afferma che si riserva di chiedere il filmato per meglio verificare.

PRESIDENTE – Acconsente.

FOGLIA, UDC – Invita a chiudere la seduta, poiché ritiene che ci sono tutti gli elementi per verificare l'esattezza delle votazioni.

PRESIDENTE – Dichiaro chiusa la seduta.

I lavori terminano alle ore 12.50.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale

IX Legislatura

14 marzo 2012

**RESOCONTO INTEGRALE N. 11
DELLA SEDUTA DI
CONSIGLIO REGIONALE
DEL 14 MARZO 2012**

Presidenza del Vice Presidente Biagio Iacolare.

Indice degli argomenti trattati:

- **Approvazione del processo verbale della seduta precedente;**
- **Comunicazioni del Presidente;**
- **Esame della proposta di legge - "Gestione di impianti sportivi di proprietà degli Enti locali" – Reg. Gen. 27;**
- **Esame del regolamento per il recupero, la detenzione e la reimmissione in natura della fauna selvatica in attuazione dell'articolo 5 della L.R. 10 aprile 1996, n. 8" Reg. Gen. 317;**
- **Seguito dell'esame della proposta di legge – "Riconoscimento della dieta mediterranea" – Reg. Gen. 127.**

Inizio lavori ore 11.15.

PRESIDENTE – Buongiorno! Diamo inizio ai lavori della seduta odierna.

Approvazione del processo verbale della seduta precedente.

PRESIDENTE – Verbale n. 7 del 22 febbraio 2012.

Lo diamo per letto ed approvato.

Verbale n. 8 del 22 febbraio 2012.

Lo diamo per letto ed approvato.

Il Consiglio approva.

Comunicazioni del Presidente

PRESIDENTE – Comunico che in data 13 marzo 2012 è pervenuta la dichiarazione di

rinuncia all'impugnativa da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri avverso l'articolo 1, lettera l) della L.R. n. 1 del 5 gennaio 2011 recante "Modifiche alla legge regionale 28 dicembre 2009, n. 19 (Misure urgenti per il rilancio economico, per la riqualificazione del patrimonio esistente, per la prevenzione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa) e alla L.R. 22 dicembre 2004, n. 16 (Norme sul governo del territorio)".

Comunico che in data 28 febbraio 2012 è pervenuto il ricorso innanzi alla Corte Costituzionale proposto dal Presidente del Consiglio dei Ministri per la dichiarazione di illegittimità costituzionale della L.R. 14 dicembre 2011 n. 23 "Modifica alla L.R. 15 marzo 2011 n. 4 (Disposizione per la formazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011 – 2013 della Regione Campania - legge finanziaria 2011)" quanto alle disposizioni dell'articolo 1, comma 1, nella parte in cui modifica l'articolo 1, commi 237 undecies, duodecies, sexdecies, vicies e vicies ter della L.R. n. 4/2011.

Comunico che sono state presentate le seguenti proposte di legge:

"Disciplina delle ludoteche e promozione della cultura ludica" (Reg.Gen. n.306)

Ad iniziativa dei Consiglieri Paolino, Ruggiero, D'Angelo, Amente e Nugnes.

Assegnata alla VI Commissione Consiliare permanente per l'esame e alla II per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito

Così resta stabilito

PRESIDENTE - "Criteri di nomina dei direttori generali delle Asl – AO - IRCCS"

(Reg. Gen. n.311)

Ad iniziativa dei Consiglieri Antonio Valiante,

Giuseppe Russo, D'Amelio, Esposito, Petrone e Gianfranco Valiante.

Assegnata alla V Commissione Consiliare Permanente per l'esame.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale

IX Legislatura

14 marzo 2012

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito

PRESIDENTE - “Istituzione dell’Osservatorio regionale per l’imprenditoria femminile in agricoltura”. (Reg. Gen. n.313)

Ad iniziativa dei Consiglieri Caputo, Pica e D’Amelio.

Assegnata alla VIII Commissione Consiliare Permanente per l’esame ed alla III, II e II speciale per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito

PRESIDENTE - “Modifiche alla legge regionale 28 novembre 2001, n. 19 (Procedure per il rilascio dei permessi di costruire e per l’esercizio di interventi sostitutivi”. (Reg.Gen.n.319)

Ad iniziativa del Consigliere Sergio Nappi.

Assegnata alla IV Commissione Consiliare Permanente per l’esame.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito

PRESIDENTE - “Interventi regionali di solidarietà a favore dei familiari di lavoratrici e lavoratori deceduti o gravemente invalidi a causa di incidenti sui luoghi di lavoro”. (Reg.Gen.n.323)

Ad iniziativa del Consigliere Maisto.

Assegnata alla VI Commissione Consiliare Permanente per l’esame e alla II per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito

PRESIDENTE - “Modifica della legge regionale 10 maggio 2001, n. 5 (Disciplina dell’attività di bed and breakfast”.(Reg. Gen. n.324)

Ad iniziativa del Consigliere Iacolare.

Assegnata alla III Commissione Consiliare Permanente per l’esame.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito

PRESIDENTE - “Modifica del comma 248 della legge regionale 4/2011 in materia di mutui contratti dagli Enti locali”. (Reg .Gen. n. 318)

Ad iniziativa del Consigliere Sergio Nappi.

Assegnata alla II Commissione Consiliare Permanente per l’esame.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito

PRESIDENTE - “Divieto di allevamento di cani, gatti e primati non umani per i fini di sperimentazione”. (Re.Gen.n.322)

Ad iniziativa del Consigliere Iacolare.

Assegnata alla VI Commissione Consiliare Permanente per l’esame, alla II per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito

PRESIDENTE - Comunico inoltre che è stato presentato il seguente Disegno di legge:

“Norme in materia di tutela e valorizzazione del paesaggio in Campania per l’attuazione della pianificazione paesaggistica regionale ai sensi dell’articolo 135 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42”. (Reg.Gen.n.321)

Ad iniziativa della Giunta regionale – Assessore Tagliatela –

Assegnato alla IV Commissione Consiliare per l’ esame ed alla I e II per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito

PRESIDENTE – Comunico che le interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse al Presidente della Giunta ai sensi del comma 3 dell’articolo 75 del Regolamento Interno.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****14 marzo 2012**

Comunico inoltre che le risposte alle interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate nel resoconto dell'odierna seduta e son state trasmessa al proponente ai sensi del comma 3 articolo 78 del Regolamento Interno.

Esame della proposta di legge - "Gestione di impianti sportivi di proprietà degli Enti locali"
– Reg. Gen. 27

PRESIDENTE: Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno.

Ricordo che il provvedimento è stato richiamato ai sensi dell'articolo 59 del Regolamento Interno. La parola al Consigliere Oliviero.

OLIVIERO (Presidente Gruppo PSE) – Noi del Gruppo Socialista abbandoneremo l'Aula per dissenso politico, perché non è possibile che quest'Aula di arcaicismo regionale, la massima Assise regionale, non si occupi delle tante questioni che sono sul tappeto della nostra Regione, ma, alla fine, finisce per discutere di cose banali ed inutili.

Questo è dovuto a tutta una serie di meccanismi, alle questioni di difficoltà politiche all'interno della maggioranza, ma soprattutto perché tra i vari meccanismi di bollinature ed invenzioni tali, quest'Aula è sottoposta ad una non possibilità di operare, per questo motivo, non ritenendo utile avere una presenza in questo Consiglio regionale, il gruppo Socialista abbandona l'Aula.

PRESIDENTE – La parola al Consigliere Mucciolo.

MUCCIOLO (PSE) – Dato che lo devo dichiarare sul piano personale, abbandono l'Aula.

PRESIDENTE – La parola al Consigliere Nocera.

NOCERA (PDL) – Mi sorprende l'atteggiamento del Consigliere Oliviero e poi, successivamente, del Consigliere Mucciolo, ma in particolare del Consigliere Oliviero, perché essendo lui il Capogruppo, partecipa alla Conferenza dei Capigruppo, quindi, non vedo perché, poi, si arrivi in Aula per poter fare le

rimostranze e dover dire qual è l'ordine del giorno più pregnante e gli argomenti più interessanti e più urgenti o meno urgenti.

Sembra una posizione molto strumentale, per cui inviterei il Consigliere Oliviero a recedere su questo suo atteggiamento perché ripetutamente in quest'Aula ciò si manifesta, quindi, su questo volevo dire: "Andiamo avanti!".

Il Consigliere Oliviero deve prendere l'abitudine di non agire in maniera strumentale, perché così mortifica l'interesse Assise consiliare.

Pertanto, veramente ci sorprendiamo di questo atteggiamento del Consigliere Oliviero a nome del Sel.

PRESIDENTE – La parola al Consigliere Giordano. Prego.

GIORDANO (Presidente Gruppo IDV) – Volevo annunciare l'abbandono dell'Aula per dissenso politico del gruppo IDV, volevo ricordare che quando facciamo la Conferenza dei Capigruppo, molte proposte devono essere licenziate dalle rispettive Commissioni. Ritengo che questo sia qualcosa che non debba essere considerato motivo di abbandono per mancanza di interesse per quelli che sono gli argomenti, ma riteniamo che in questo momento gli argomenti più pregnanti non possano essere affrontati per i vari meccanismi (bollinature e tutto il resto) che non permettono al Consiglio di adoperarsi per il meglio; mi ritengo un elemento che vuole partecipare utilmente al Consiglio, di poterci partecipare attivamente per sciogliere quelle che sono le vere problematiche che in questo momento attanagliano la Regione Campania.

Penso che questo debba essere uno scatto d'orgoglio per qualsiasi consigliere e non, invece, un atto di abbandono per scarso interesse.

A nome del mio gruppo abbandono l'Aula per dissenso politico.

PRESIDENTE – La parola al Consigliere Sala.

SALA (IDV) – Abbandono l'Aula per dissenso politico.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****14 marzo 2012**

PRESIDENTE – La parola al Consigliere Amato. Prego.

AMATO (PD) – Parlo in qualità di Presidente della III Commissione speciale, quindi, non voglio coinvolgere il gruppo del PD in questa iniziativa, proprio perché ritengo che il fatto sia di natura unitaria. Le cose che diceva Oliviero e che sono state dette anche dal Capogruppo dell'IDV a mio avviso sono fondatissime, poi uno può decidere di abbandonare o non abbandonare, per questo mi riallaccio a queste cose in qualità di Presidente della Commissione.

Voglio dire al Consiglio che alcuni provvedimenti importantissimi, uno dei quali è la legge sui beni confiscati, approvata all'unanimità dalla Commissione speciale e dalla Commissione competente, dalla VI Commissione, l'anno scorso aveva la copertura finanziaria.

Per i ritardi che ci sono stati, la copertura finanziaria sarebbe scomparsa, e si sta discutendo come, tra i due milioni, finanziare questa legge.

Si tratta di stabilire delle priorità, non sto parlando a livello personale, sto parlando a nome del Presidente della Commissione e a nome della Commissione che presiedo; così avanti non si può andare! Saremo costretti a fare conferenze stampa, denunciare, e questo comportamento non mi è consone in quanto ritengo che il Consiglio sia la massima assemblea regionale, sia la sede del confronto, di un'espressione di alto livello.

Se non riusciamo a stabilire l'agenda, l'ordine del giorno, nonché determinare la qualità e l'importanza dei provvedimenti, veramente siamo alla frutta.

Non ho concordato con il mio gruppo l'abbandono dell'Aula, ma in qualità di Presidente abbandono l'Aula per dissenso politico.

PRESIDENTE – La parola al Consigliere Del Basso De Caro.

DEL BASSO DE CARO (PD) – Intervengo soltanto per chiedere la sospensione dei lavori per un tempo brevissimo, anche dieci minuti, giusto per verificare l'ordine dei lavori, gli argomenti

posti all'ordine del giorno, nonché i comportamenti che, complessivamente, siamo chiamati a tenere.

PRESIDENTE – Accogliamo la proposta dell'onorevole Del Basso De Caro, sospendiamo i lavori per dieci minuti.

I lavori sospesi alle ore 11.31 riprendono alle ore 12.03.

PRESIDENTE – Riprendiamo i lavori.

Ha chiesto di intervenire l'onorevole Del Basso De Caro.

DEL BASSO DE CARO (PD) – Abbiamo avuto la necessità di riunire, per pochi minuti, il gruppo del PD per una più compiuta valutazione dell'ordine del giorno che, evidentemente, è stato licenziato dalla Conferenza dei Capigruppo e che, per altro, vede anche argomenti, proposte di legge a firma di Consiglieri regionali del PD; ciò nonostante il problema è un po' più profondo, più generale e potremmo dire, con un'espressione che, ogni tanto, andrebbe adoperata a proposito, più politico.

Non vi è dubbio che abbiamo registrato le dichiarazioni provenienti dai capigruppo di PSE e IDV, la dichiarazione che ha rilasciato il Consigliere Amato nella sua qualità di presidente della Commissione speciale, e accanto a tutti questi motivi di disagio che il gruppo ha registrato, e delle quali abbiamo preso buona nota, vi è un motivo specifico che attiene al ruolo del Consiglio regionale, alla sua dignità, alla capacità di produrre norme degne di tale nome, e soprattutto ad una produzione legislativa che deve essere, evidentemente, all'altezza di una situazione gravissima, di emergenza, quindi, all'altezza dell'emergenza che il tempo presente richiede.

Nelle prossime giornate avvieremo un'iniziativa molto forte per stabilire un ordine di priorità nell'esame delle proposte di legge. Fino ad oggi tutto questo non è avvenuto, non ci ha soddisfatto la proposizione delle proposte né ci ha

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****14 marzo 2012**

soddisfatto la circostanza che molte delle proposte di legge nostre giacciono in Commissione e si attende, evidentemente, che altri della parte opposta nonché il Governo regionale, ne producano di coincidenti, onde poter riunificate i testi, vanificando così l'impegno del nostro gruppo.

Vi è un'ulteriore questione che balza all'evidenza: i gruppi della maggioranza sono largamente assenti. Vi è una maggioranza divisa, come testimoniato dalle dichiarazioni che è dato leggere sul giornale e che contrappongono il commissario regionale del PDL al Presidente della Giunta regionale su temi piuttosto significativi e sensibili. In questa condizione, nella quale la maggioranza non c'è ed è profondamente divisa, nella quale non riusciamo a portare avanti una produzione legislativa degna di questo nome, a fronte anche delle questioni che abbiamo più volte sollecitato e a fronte delle dichiarazioni delle quali abbiamo tenuto conto, rese dagli altri Capigruppo, dai colleghi Oliviero e Giordano, dal Presidente Amato, tutte indicative di un profondo stato di disagio nel quale si trova il Consiglio regionale, e prendendo atto, ancora una volta, dello stato di profonda lacerazione che attraversa la maggioranza, della totale assenza dei rappresentanti del Governo regionale a questo banco, l'insieme di queste considerazioni induce il gruppo consiliare del PD a segnalare il proprio dissenso politico e ad abbandonare l'Aula in segno di profondo dissenso politico.

CORTESE (PD) – Abbandono l'Aula per dissenso politico.

VALIANTE G. (PD) – Abbandono l'Aula per dissenso politico.

VALIANTE A. (PD) - Abbandono l'Aula per dissenso politico.

CAPUTO (PD) – Abbandono l'Aula per dissenso politico.

D'AMELIO (PD) – Abbandono l'Aula per dissenso politico.

ESPOSITO (PD) – Abbandono l'Aula per dissenso politico.

MARCIANO (PD) – Abbandono l'Aula per dissenso politico.

TOPO (PD) – Abbandono l'Aula per dissenso politico.

PRESIDENTE – Concedo la parola all'onorevole Martusciello che ha chiesto di intervenire.

MARTUSCIELLO (Presidente Gruppo PDL) – Mi spiace che il Consigliere Del Basso De Caro, candidato in pectore alla carica di leader dell'opposizione, abbia fatto un intervento di questo genere.

Diceva un famoso autore inglese che ci sono 3 tipologie di leader: quelli che ti dicono cosa fare; quello che ti fanno fare quello che vuoi; e i leader che vengono da te e ti aiutano a scoprire quello che devi fare.

Del Basso De Caro ha preferito rivolgersi alle prime due tipologie, cioè, si è piegato all'indicazione che è arrivata da altri gruppi consiliari ed è fuggito al dibattito che avremmo potuto fare su argomenti che sono all'ordine del giorno. Dobbiamo affrontare il tema della "dieta mediterranea", abbiamo un regolamento sull'agricoltura di notevole importanza, ci sono poi una serie di leggi messe all'ordine del giorno ad iniziativa dei Consiglieri del PD che hanno usato lo strumento dell'articolo 59, il quale è uno strumento di urgenza che il regolamento assegna ai Consiglieri regionali che vedono giacere nelle Commissioni le proprie proposte legislative per molto tempo, quindi, chiedono, attraverso i Capigruppo, che l'argomento venga messo in discussione. Questo è avvenuto nella Conferenza dei Capigruppo l'altro giorno; attraverso le richieste che erano state formulate da parte dei Capigruppo, anche di minoranza, è stato composto l'ordine del giorno, quindi, se fossero esistiti argomenti di natura diversa, la Conferenza dei Capigruppo ne avrebbe preso atto e sarebbero stati inseriti all'ordine del giorno.

C'è un tema, quello della "dieta mediterranea", che è stato oggetto di ampia valutazione da parte del Consiglio regionale; il provvedimento è tornato in Commissione Sanità, ha avuto il

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****14 marzo 2012**

parere, è passato al vaglio della Commissione Bilancio, è passato per la Commissione Agricoltura, ha attraversato tutte le Commissioni competenti ed oggi è pronto per l'Aula, così come il Regolamento, anch'esso approvato in Commissione Agricoltura che è pronto, appunto, per essere votato.

Vale la pena ricordare che i regolamenti vanno votati entro un termine, trascorso il quale si danno per approvati, quindi, un potere che viene dato al Consiglio regionale e che deve essere esercitato entro termini perentori precisi. Uscire dall'Aula e non partecipare alla votazione, significa rinunciare in qualche maniera ad esprimere un parere su un argomento di questo genere.

Esistono altri temi? Vogliamo fare un dibattito consiliare su altre questioni? Siamo pronti! Non ci siamo mai sottratti, abbiamo parlato di rifiuti, di trasporti, di occupazione.

Vogliamo sentire in audizione questo o quell'Assessore? Basta usare sedi competenti per formalizzare le proprie richieste.

Questo Consiglio regionale non ha assolutamente lesinato convocazioni, non ha lesinato convocazioni ad oltranza. Sia chiaro che non possiamo riempirci la bocca della parola "emergenza" e poi non concretizzarla in atti amministrativi, richieste, interpellanze, è troppo facile così.

Non vorrei che ci facessimo prendere, come capita spesso in quest'Aula, in prossimità della campagna elettorale, dalla frenesia di spostare le tensioni elettorali nell'Aula consiliare.

Negli anni passati siamo sempre riusciti a tenere fuori dalla porta le battaglie congressuali o elettorali che siano; cerchiamo di evitare che il turno elettorale del 6 – 7 maggio, faccia scivolare i singoli gruppi consiliari verso una posizione inutilmente aggressiva, non costruttiva, immaginando di determinare un voto in più; la paralisi dell'attività amministrativa ed i banchi vuoti non hanno mai portato consenso elettorale, il confronto tra due posizioni consente, a chi ci ascolta, di poter nettamente distinguere dove sta

l'utilità per la popolazione e per la cittadinanza, e dove sta, invece, la difficoltà o, appunto, la non utilità.

Inviterei i Consiglieri regionali, che hanno espresso il loro dissenso politico, a ritornare in Aula, a convocare una Conferenza dei Capigruppo alle 13.01, quando questo Consiglio regionale terminerà, per poter, programmare insieme, un Consiglio regionale corposo nel quale si inseriscono gli argomenti che si ritiene possano alleviare l'emergenza a cui facevano riferimento i singoli Consiglieri regionali.

Oggi siamo qui convocati per lavorare, per discutere l'argomento all'ordine del giorno, nulla esclude, anzi, la invito a farlo, che un minuto dopo che il Consiglio regionale si chiuda e venga convocata la Conferenza dei Capigruppo per programmare una serie di sedute consiliari sugli argomenti di cui si sollecita l'approvazione, o meglio, la discussione.

Chiediamo che la seduta vada avanti esaminando immediatamente anche il Regolamento, perché è un tema sentito, su cui la Commissione ha lavorato e su cui è immaginabile che si possa trovare un'ampia convergenza, quindi, accanto alla mia proposta le chiederei, eventualmente, anche di mettere in votazione l'inversione dell'ordine del giorno con l'esame del punto 7.

PRESIDENTE – La parola al Consigliere Lonardo.

LONARDO (Popolari-Udeur) – Devo essere sincera, sono molto sgomenta per quanto sta succedendo oggi in Aula, c'è un ordine del giorno che è stato predisposto in Conferenza dei Capigruppo.

Voglio ricordare ai colleghi del PD, quindi ad Umberto del Basso De Caro il quale ha fatto riferimento alla poca soddisfazione in riferimento all'ordine del giorno, che c'è una regola qui in Consiglio regionale la quale prevede che in ogni ordine del giorno vi sia il 30% dei provvedimenti a firma dell'opposizione, quindi, questa regola si può invocare sicuramente in Conferenza dei Capigruppo, quella è la sede dove si può

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrato****IX Legislatura****14 marzo 2012**

chiedere, evidentemente, più rispetto ai loro provvedimenti.

Penso a quello che sta avvenendo in Europa, in Italia e in Regione Campania, credo che stare qui a perdere del tempo, a vedere i banchi vuoti, perché c'è un dissenso politico che per la verità non ho compreso, mi fa sentire davvero male, mi fa dare ragione alle tante persone che si allontanano sempre più dalla politica e che sono contro la politica. Non è questo il modo di assolvere a quello che è il nostro mandato, il nostro mandato è quello di essere qui, di portare le esigenze dei territori, di confrontarci con tutte le forze politiche, opposizione compresa, perché questa opposizione sicuramente non può dire che non c'è confronto, perché c'è confronto a tutti i livelli, io non sono Capogruppo, però posso testimoniare che c'è confronto, allora mi sento male per i tanti campani che soffrono in questo momento, dei tanti giovani che non trovano il posto di lavoro, delle tante persone che non ce la fanno ad arrivare alla fine del mese, delle tante mamme che piangono perché i figli devono andare fuori dalla Campania. Che esempio stiamo dando oggi? Non ci sto a questo tipo di esempio! Sono qua sempre puntuale, così come tanti colleghi, quindi, pretendo che si continui a lavorare e invoco gli amici del PD e delle altre forze dell'opposizione di entrare in Aula e di assolvere a questo compito che ci è stato dato dai loro Capigruppo, dai Capigruppo della maggioranza e dai Capigruppo della minoranza; certo quest'ordine del giorno non l'ho fatto io, non lo hanno fatto i tanti Consiglieri che seggono in questo banco, allora credo che l'appello vada rivolto alle forze dell'opposizione e vada anche rivolto ai tanti colleghi che non sono in Aula, ma sono sicura che sono nel palazzo, perché non si può dire che la maggioranza è divisa se c'è dialettica anche sulla stampa. Credo che in tutte le famiglie, anche nelle nostre, il primo nucleo della società italiana, c'è discussione, ciò non toglie che poi non si addivene ad un punto d'incontro dove si trova accordo, quindi, se c'è dialettica nella maggioranza, non penso che

debba essere portata in quest'Aula dove si potrebbe riscontrare soltanto in un momento di lavoro, e il voto fino a questo momento non c'è stato, quindi, se si continua a lavorare sono contenta perché riusciamo a risolvere qualche piccolo problema tra i tanti problemi che ci sono in Regione Campania.

Se oggi dovessimo andare via, non avremmo fatto sicuramente un bene alla nostra comunità che tanto soffre. Grazie!

PRESIDENTE – La parola al Consigliere Aveta.
AVETA (Gruppo Misto) - Presidente, neanche io comprendo il dissenso politico dei colleghi dell'opposizione, non lo comprendo perché all'ordine del giorno c'erano molte proposte di legge presentate proprio dal Partito Democratico, però Presidente, sono contento che sia accaduto questo stamattina, sono contento perché all'uscita dell'opposizione dall'Aula, è emerso con evidenza quella che è la consistenza del centro destra in quest'Aula, manca il senso di responsabilità tra noi che siamo maggioranza e purtroppo ci prestiamo, in ogni Consiglio, a questo stato pietoso delle cose. Solo in due occasioni, probabilmente in due anni, siamo stati tutti presenti, quando si è votata la legge di Bilancio, quindi, prima di tutto noi dobbiamo capire per quale motivo siamo assenti in Aula, se fossimo presenti dovremmo essere 39 con l'ingresso anche del collega Maisto, potremmo andare avanti sull'ordine del giorno e approvare tutto quello che riteniamo utile per la nostra Regione, quindi, dice il collega Martusciello: "I banchi vuoti non portano voti!" devo ipotizzare che alle prossime amministrative il PDL prenderà pochi voti, perché su 21 consiglieri ne vedo a malapena 7 - 8, è un dato di fatto, quindi, più che invitare l'opposizione ad entrare in Aula, che comunque svolge il suo ruolo, anche quello di mettere in difficoltà la maggioranza, inviterei il Capogruppo Martusciello ad andare a cercare i colleghi del PDL e chiedere per quale motivo, non solo stamattina, ma durante questi due anni, spesso sono assenti da quest'Aula.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrato****IX Legislatura****14 marzo 2012**

“Impegno di spesa”. Continuiamo a riempire l’ordine del giorno e le commissioni con delle bellissime proposte.

Lo sanno tutti che senza denari non si cantano messe, l’Assessore Giancane più volte lo ha detto, sono bei propositi, ma se purtroppo non ci sono le risorse, continueremo a riempire questo ordine del giorno, a venire in Aula, troveremo gli asterischi e troveremo gli argomenti non liquidati della Commissione Bilancio.

Purtroppo gli argomenti o ci mancano o non abbiamo capacità di proposta politica, ma gli ordini del giorno spesso contengono queste proposte demagogiche che credo non siano neanche di grande utilità per i cittadini della nostra Regione. Allora, il senso di responsabilità ci deve far capire che dobbiamo, soprattutto a distanza di due anni dall’avvio di questa legislatura, secondo il mio modestissimo punto di vista, fare un attimo di riflessione all’interno di questa maggioranza, una maggioranza dove si va spesso da soli, spesso si preferisce il dialogo sotto banco con qualche partito dell’opposizione, per cercare di raggiungere piccoli e meschini interessi, possono essere interessi che durano un quarto d’ora, mezz’ora, sono delle unioni che finiscono dopo poco, perché poi l’interesse, quello generale, non ci potrà mai accomunare a chi ha la missione di far capire a questa Regione e ai cittadini della Campania, che non sappiamo amministrare, e che fra tre anni si proporrà con un programma diverso e con un progetto politico diverso.

Non possiamo, cari colleghi di maggioranza, continuare a raccogliere consensi dall’altra parte per approvare qualche norma. Dobbiamo cercare di compattare questa maggioranza, quello che in questi due anni non è stato fatto, e sicuramente la maggiore responsabilità è da attribuire al partito più grande di questa coalizione, per la conduzione che si è venuta a creare in quest’Aula, e soprattutto per i rapporti che spesso non sono stati mantenuti coesi tra tutte le forze di maggioranza, cercando l’accordo sempre e comunque con il Partito Democratico.

L’ho detto anche in una dichiarazione: “Le leggi sono passate in quest’Aula quando il Partito Democratico ci ha dato l’ok, non quando questa maggioranza politica, uscita forte dalle urne, è riuscita ad essere coesa e ad andare avanti”.

Il momento di riflessione e l’invito non lo dobbiamo fare alle forze di opposizione, stamattina, per dire di tornare in Aula; l’invito lo faccio a questa maggioranza che dopo due anni ha bisogno di darsi un equilibrio, un riassetto, e soprattutto dobbiamo iniziare, una volta per tutte, a guardarci negli occhi e capire che il progetto politico comune è il nostro, e che non c’è un’alternativa nel cercare soluzioni da un’altra parte le quali possono durare 24 ore; quindi, un appello a tutti noi – probabilmente mancherà il numero legale – spero non rimanga un appello inutile, com’è accaduto altre volte, quando in Commissione ho ricevuto un voto favorevole da parte del PDL, e trovarmi poi il voto contrario in quest’Aula, forse perché una proposta politica non veniva da un partito grande, ma da un partito più piccolo che conta solo un esponente in questo Consiglio regionale.

Ovviamente lascio ai Capigruppo dei partiti maggiori, quindi, proprio un appello al Capogruppo PDL, al Capogruppo del Gruppo Caldoro, di riunire questa maggioranza nelle prossime ore per capire come procedere e come andare avanti.

Grazie!

PRESIDENTE – Mettiamo ai voti la proposta di inversione del punto 7 all’ordine del giorno presentata dall’Onorevole Martusciello: chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

Esame del regolamento per il recupero, la detenzione e la re immissione in natura della fauna selvatica in attuazione dell’articolo 5 della L.R. 10 aprile 1996, n. 317

PRESIDENTE – Onorevole Foglia.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****14 marzo 2012**

FOGLIA (UDC) – Grazie, Presidente! Si tratta di un regolamento che viene a questo punto dell'ordine del giorno per il recupero, la detenzione e la re Immissione in natura della fauna selvatica. È un regolamento previsto sia dalla Legge nazionale – la 157 – e sia dalla Legge regionale vigente in materia. La Giunta Regionale ha approvato questa proposta di regolamento che è stata licenziata con parere favorevole dall' VIII Commissione. In particolare il Regolamento disciplina quelli che sono i Centri di Recupero degli animali selvatici, quindi si tratta di disposizioni che vanno a salvaguardia all'ambiente, una sicurezza alimentare e sanitaria, nonché l'osservanza della disposizione in materia di benessere degli animali. Il bilancio ha espresso parere positivo per l'approvazione della delibera della Giunta Regionale e i contributi ai C.R.A.S. – a questi Centri di Raccolta – sono erogati con le modalità e nei termini indicati nella stessa delibera di Giunta Regionale. Grazie.

PRESIDENTE – Mettiamo ai voti la proposta del Presidente Foglia con il voto elettronico. Dichiaro aperta la votazione. Dichiaro chiusa la votazione.

Esito della votazione:

Presenti:	32
Votanti:	32
Favorevoli:	32
Contrari:	00
Astenuti:	00

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Torniamo al punto all'ordine del giorno, il punto numero 3. Accomodatevi, un attimo di attenzione per piacere. Onorevole Foglia, prego.

FOGLIA (UDC) – Posso? Chiedo che venga messa ai voti l'inversione dell'ordine del giorno e quindi che prima del punto 3 si discuta del punto 5, che poi tra l'altro, Segretario, sarebbe già dovuto andare al punto 1 da esaminare, essendo il seguito dell'esame di una proposta di Legge di

cui già era stata aperta la discussione in quest'Aula.

PRESIDENTE – La parola all'Onorevole Martusciello, prego.

MARTUSCIELLO (Presidente Gruppo PDL) – Sono favorevole all'inversione proposta da Foglia, non per ragioni tecniche, ma per ragioni politiche, perché il punto 3 e il punto 4 sono stati messi all'ordine del giorno su richiesta del gruppo del Partito Democratico. Se il Partito Democratico non intende partecipare ai lavori, per quanto mi riguarda io voto a favore della proposta Foglia concernente l'inversione, per motivi essenzialmente politici: non è infatti immaginabile che noi facciamo i camerieri del centrosinistra approvando gli argomenti che mettono all'ordine del giorno.

PRESIDENTE – Votiamo la proposta Foglia. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.**Seguito dell'esame della proposta di legge –
“Riconoscimento della dieta mediterranea” –
Reg. Gen. 127**

PRESIDENTE – Passiamo al punto 5 all'ordine del giorno relativo all'esame della proposta di Legge: «Riconoscimento della Dieta Mediterranea, Reg. Gen. Numero 127». Ricordo che il provvedimento è stato richiamato ai sensi dell'articolo 59 del Regolamento Interno, e che nella seduta Consiliare del 30 novembre scorso si è svolta la relazione, ed era in votazione l'articolo 1 così come modificato dal proponente Valiante. Pongo quindi in votazione l'articolo 1. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Risulta presentato un maxiemendamento denominato M1 che unifica il provvedimento in discussione e il disegno di Legge: «Promozione del modello di sviluppo durevole incentrato sulla dieta Mediterranea,

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****14 marzo 2012**

patrimonio immateriale dell'umanità, Reg. Gen. Numero 256 ad iniziativa della Giunta Regionale del Presidente Caldoro». Il maxiemendamento M1 all'articolo 1 prevede un nuovo comma 2 che, avendo già proceduto alla votazione dell'articolo 1, viene conseguentemente votato come comma aggiuntivo dell'articolo 2. Quindi pongo in votazione l'articolo 2 del maxiemendamento così come integrato. Vi è inoltre un subemendamento all'emendamento presentato dall'Onorevole Foglia sulla via del riconoscimento della dieta Mediterranea: all'articolo 2 lettera A dopo «UNESCO» aggiungi: «e delle aree geografiche caratterizzate da produzioni tipiche con marchi riconosciuti». Mettiamo ai voti il maxiemendamento e il subemendamento così come presentati. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Mettiamo in votazione l'articolo 2 così come emendato. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Passiamo all'articolo 3, ci sono due subemendamenti. Al comma 3 dopo la parola «dell'Assessore Delegato all'Agricoltura» aggiungere: «o suo delegato». Sostituire la lettera A del comma 3 con la seguente: «Sei rappresentanti designati rispettivamente dagli Assessori delegati alla Salute, alla Ricerca Scientifica, al Turismo, all'Ambiente, alla Cultura e all'Agricoltura, appartenenti al mondo accademico ed aventi alto profilo professionale e competenze riferite agli obiettivi della presente Legge». Al comma 8 sostituire le parole «politiche agricole, alimentari e forestali» con «le seguenti strutture amministrative competenti». Pongo in votazione il subemendamento: chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Pongo in votazione l'articolo 3 così come modificato. Attenzione, c'è un ulteriore subemendamento all'emendamento M1: al comma 7 dell'articolo 3 la parole «a partire dal 2012» sono soppresse. Votiamo questo subemendamento 1.4: chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Pongo in votazione l'articolo 3 così come emendato: chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Pongo in votazione l'articolo 4, non ci sono emendamenti: chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Passiamo all'articolo 5, c'è un emendamento a firma dell'Onorevole Grimaldi: al comma 1 dell'articolo 5 dopo le parole «euro 40.000,00» sono aggiunte le seguenti: «spese correnti» e le parole «che sono corrispondentemente ridotte» sono sostituite dalle seguenti: «che conseguentemente sono riprogrammate per una somma di pari importo». Pongo in votazione il subemendamento: chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Pongo in votazione l'articolo 5 così come modificato: chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Pongo in votazione l'articolo 6 con dichiarazione di urgenza: chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****14 marzo 2012****Il Consiglio approva all'unanimità.**

PRESIDENTE – Pongo in votazione la Legge tramite voto elettronico.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Esito della votazione:

Presenti: 32

Votanti: 32

Favorevoli: 32

Contrari: 00

Astenuti: 00

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE – Voglio fare una precisazione: sia in questa votazione che nell'altra il numero preciso è trentuno perché io avevo votato da questa postazione mentre dopo sono andato a votare nella mia in quanto pensavo di avere qui la scheda. La parola all' Onorevole Lonardo. Prego.

LONARDO (Popolari-Udeur) – Presidente, soltanto per riportare un poco di ordine in Aula: non si capisce se i nostri colleghi che erano in dissenso politico siano tornati o meno, comunque stanno facendo la verifica nei banchi del registro e di altre cose. Non mi sembra un comportamento rispettoso verso le istituzioni, dal momento che sono presenti il Segretario, il Presidente ed il Responsabile del Registro di presenza. Se c'è il Registro e si notano delle anomalie si fa presente al Presidente e al Segretario dell'ufficio di Presidenza che è responsabile del libro delle presenze e ne tiene conto. Vi invito ad evitare questi atteggiamenti in Aula che per la verità non sono sicuramente qualificanti. Grazie.

PRESIDENTE – La parola all' Onorevole Nocera. Prego.

NOCERA (PDL) – Presidente, noi chiediamo la chiusura della seduta perché sono stati esauriti tutti gli argomenti all'ordine del giorno.

PRESIDENTE – La parola all'Onorevole De Caro. Prego.

DEL BASSO DE CARO (PD) – Presidente, nella precedente votazione lei ha detto che i

presenti erano trentadue ed i votanti trentadue. Ora tra i trentadue vi è certamente, dall'elenco che abbiamo letto, il Presidente Paolo Romano.

PRESIDENTE – Io ho fatto una precisazione.

DEL BASSO DE CARO (PD) – Quindi sarebbero trentuno.

PRESIDENTE – Sì, avevo già precisato trentuno.

DEL BASSO DE CARO (PD) – Dunque anche alla precedente votazione.

PRESIDENTE – Sia alla prima che alla seconda votazione ci sono trentuno presenti.

DEL BASSO DE CARO (PD) – Presidente, sono ventinove a tutto concedere, perché il Consigliere Mocerino non ha partecipato. Scusate, se so fare una cosa è quella di saper leggere meglio di te, peraltro: Mocerino risulta presente nella scorsa votazione e non lo era, risulta presente Eva Longo e non lo era. L'abbiamo letta, è scritta. Presidente Foglia, sono ventinove i presenti. Presidente?

PRESIDENTE – Il Segretario ha verificato e ha controllato.

DEL BASSO DE CARO (PD) – Noi ci riserviamo di chiedere il filmato per meglio verificare.

PRESIDENTE – Va benissimo.

DEL BASSO DE CARO (PD) – All'esito del quale emergerà che è un falso evidentissimo.

PRESIDENTE – Onorevole De Caro?

DEL BASSO DE CARO (PD) – Massimo, è un falso e tu lo sai bene. Ne sei sicuro? Io non ne sono sicuro, non li ho visti. Vedremo il filmato, è disponibile e attraverso quello verificheremo se erano trentuno.

PRESIDENTE – Onorevole Foglia.

DEL BASSO DE CARO (PD) – Io credo fossero molti di meno.

PRESIDENTE – La parola all'Onorevole Foglia, prego.

FOGLIA (UDC) – Non spetta a noi giustificarci riguardo una votazione elettronica con una conseguente strisciata in cui sono certificate le presenze di chi ha partecipato sia alla prima che alla seconda votazione, giustificarci verso chi

21

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrato

IX Legislatura

14 marzo 2012

ritiene che non sia una operazione veritiera. Vi
chiedo quindi di chiudere la seduta.

PRESIDENTE – La seduta è chiusa.

I lavori terminano alle ore 12.50.